



Regolamento per il conferimento di Incarichi post-doc – Approvazione

Il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 23 febbraio 2026 ha adottato all'unanimità dei presenti la seguente deliberazione n. **8/2026**

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, n. 213 “Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell’art. 1 della Legge 27 settembre 2007, n. 165”;

VISTO lo Statuto dell'Istituto Italiano di Studi Germanici (IISG), emanato con delibera del CdA n. 16/2021 del 30/4/2021;

VISTO il Regolamento di funzionamento e organizzazione approvato con Decreto del 15 marzo 2006;

VISTO il Regolamento di amministrazione, finanza e contabilità dell'IISG emanato con Delibera del CdA n. 29/2021 del 24/09/2021;

VISTO il Regolamento del personale dell'IISG approvato con Delibera del CdA n. 22/2022 del 30/05/2022;

VISTO il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, n. 218 “Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni”, e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 concernente “T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa” e ss.mm.ii.;



VISTO il D.L. 14 marzo 2013 n. 33 recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii.;

VISTO il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, concernente “Codice in materia di protezione dei dati personali”;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE regolamento generale sulla protezione dei dati pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Europea del 4 maggio 2016 ed applicabile a decorrere dal 25 maggio 2018;

VISTA la direttiva del Ministro della Pubblica Amministrazione e della Semplificazione n. 14/2011 per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all'art.15, della legge 12 novembre 2011, n.183;

VISTO il D.lgs. 11 aprile 2006, n. 198 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna”, come modificato dal D.lgs. 25 gennaio 2010 n.5, in attuazione della direttiva 2006/54/CE;

VISTI gli articoli 22-bis e 22-ter, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 come inserito dal decreto-legge 7 aprile 2025, n. 45, convertito, con modificazioni, con legge 5 giugno 2025, n. 79;

VISTO il Decreto del Ministro per l'Università e la Ricerca prot. n. 592 del 6/8/2025 recante la definizione del trattamento economico minimo degli incarichi post-doc e degli incarichi di ricerca - artt. 22-bis e 22-ter, legge 30 dicembre 2010, n. 240;

VISTA la circolare INPS n. 125 del 11/09/2025 avente ad oggetto Obblighi contributivi conseguenti alla stipula dei contratti di ricerca e dei contratti denominati “incarichi post-doc” di cui, rispettivamente, agli articoli 22 e 22-bis della legge 30 dicembre 2010, n. 240

CONSIDERATO che l'IISG, in coerenza con quanto stabilito con l'art. 7, comma 1, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne e l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta ed indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione, alla lingua, nell'accesso al lavoro;



Istituto Italiano di
STUDI GERMANICI

VISTA la presa d'atto del Collegio dei revisori dei conti nella riunione del 19/2/2026 con verbale n. 2/2026;

RITENUTA la necessità di provvedere;

DELIBERA

1. Di approvare il Regolamento per il conferimento degli Incarichi post-doc dell'Istituto Italiano di Studi Germanici di cui all'allegato 1 che costituisce parte integrante della presente deliberazione.
2. Di dare mandato al Direttore Amministrativo di porre in essere tutti gli atti conseguenti.

IL PRESIDENTE
(Prof. Luca Crescenzi)

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
nella funzione di Segretario
Verbalizzatore
(Roberto Tatarelli)



Istituto Italiano di
STUDI GERMANICI

REGOLAMENTO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI POST-DOC

**ARTICOLO 22_BIS LEGGE 240 DEL 30 DICEMBRE 2010
COME MODIFICATA DALLA LEGGE 5 GIUGNO 2025 N.79**

**APPROVATO CON DELIBERA DEL CDA N. 8/2026
DEL 23 FEBBRAIO 2026**

SOMMARIO

Art. 1 - Oggetto e ambito di applicazione	3
Art. 2 - Principi generali.....	4
Art. 3 - Requisiti relativi ai contraenti	4
Art. 4 - Incompatibilità	4
Art. 5 - Durata degli Incarichi post-doc	6
Art. 6 - Trattamento economico, fiscale, previdenziale ed assicurativo	6
Art. 7 - Selezione dei contraenti.....	7
Art. 8 - Commissioni giudicatrici criteri di valutazione e modalità di selezione	9
Art. 9 - Conferimento dell'Incarico post-doc e stipula del contratto	10
Art. 10 - Modalità di svolgimento del rapporto di lavoro	11
Art. 11 - Verifica dell'attività del Contrattista.....	12
Art. 12 - Proroga dell'Incarico post-doc	12
Art. 13 - Decadenza dall' Incarico post-doc	12
Art. 14 - Cessazione del rapporto di lavoro.....	13
Art. 15 - Norme transitorie e finali.....	13

ART. 1 – OGGETTO E AMBITO DI APPLICAZIONE

1. Il presente regolamento, sulla base delle disposizioni di cui all'art. 22-bis della legge 30 dicembre 2010, n. 240, come modificata dalla Legge 5 giugno 2025 n. 79, in ossequio ai principi della Carta Europea dei Ricercatori e di tutte le misure necessarie per promuovere la parità di genere, disciplina le modalità di selezione, il regime giuridico e il trattamento economico spettante per il conferimento degli Incarichi post-doc dell'Istituto Italiano di Studi Germanici (IISG) ai fini dello svolgimento di attività di ricerca, nonché di collaborazione alle attività didattiche e di terza missione, finanziati in tutto o in parte con fondi interni ovvero finanziati da soggetti terzi, sia pubblici che privati, sulla base di specifici accordi o convenzioni.
2. L'attività di ricerca a cui correlare il conferimento degli Incarichi post-doc deve:
 - a) avere carattere continuativo, cioè non meramente occasionale, e durata definita nel tempo;
 - b) essere coerente con l'attività istituzionale dell'IISG.
3. Non può formare oggetto degli Incarichi post-doc di cui al precedente comma 1 l'affidamento di prestazioni di natura amministrativa.
4. Ai sensi del presente atto si intendono:
 - a) per "IISG", l'Istituto Italiano di Studi Germanici;
 - b) per incarichi *post-doc*, ai sensi dell'articolo 22 bis della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la stipula di contratti di lavoro subordinato a tempo determinato, ai fini dello svolgimento di attività di ricerca, nonché di collaborazione alle attività didattiche e di terza missione;
 - c) per "Incaricato" il personale IISG non di ruolo titolare di Incarico post-doc di lavoro dipendente a tempo determinato di cui all'art. 22-bis della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
 - d) per "Selezione", le modalità di selezione degli Incaricati dell'IISG, disciplinate nel presente regolamento, mediante bandi di concorso per titoli e colloquio dei candidati e pubblicità degli atti;
 - e) per "Responsabile della struttura di Ricerca", il Responsabile della struttura di Ricerca dell'IISG, nominato con Delibera del CdA;
 - f) per "Responsabile del Progetto" si intende il soggetto preposto al coordinamento del progetto di ricerca cui afferisce l'Incaricato.

ART. 2 – PRINCIPI GENERALI

1. I bandi di selezione per il conferimento degli Incarichi post-doc relativi a Progetti di ricerca dotati di propri finanziamenti potranno prevedere procedure peculiari qualora le stesse siano stabilite dai Progetti di ricerca predetti.
2. La selezione e il conferimento degli Incarichi post-doc rispondono a criteri di pubblicità, trasparenza, parità di trattamento, efficacia, efficienza e buon andamento dell'azione amministrativa.
3. Le procedure di selezione degli Incaricati assicurano la valutazione comparativa dei candidati.
4. L'IISG si avvale di strumenti telematici e di tecnologie informatiche per assicurare la celerità nell'espletamento dei lavori della commissione, nella diffusione delle informazioni e la pubblicità dei risultati conseguiti.
5. Gli Incarichi post-doc non danno luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli dell'IISG e non possono essere computati ai fini di cui all'articolo 20 del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75.

ART. 3 – REQUISITI RELATIVI AI CONTRAENTI

1. Possono presentare domanda di partecipazione alla selezione per la copertura degli Incarichi post-doc i candidati in possesso del titolo di Dottore di ricerca o di titolo equivalente conseguito all'estero.
2. Ai sensi dell'art. 22-bis, comma 3 della l. 240/2010, possono presentare domanda di partecipazione alla selezione per la copertura degli Incarichi post-doc anche coloro che sono in possesso di curriculum scientifico-professionale idoneo allo svolgimento di attività di ricerca, fermo restando che i titoli di cui al comma 1 costituiscono titolo preferenziale ai fini della formazione delle relative graduatorie.

ART. 4 – INCOMPATIBILITÀ

1. L'incarico post-doc non è compatibile con qualsiasi altro rapporto di lavoro subordinato, anche part-time o a tempo determinato, presso soggetti pubblici o privati nonché con la titolarità di assegni di ricerca e comporta il collocamento in aspettativa senza assegni per il dipendente in servizio presso amministrazioni pubbliche.

2. Gli incarichi post-doc di cui all'articolo 22-bis non sono compatibili con la frequenza di corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca o specializzazione di area medica, in Italia o all'estero, fatta salva la possibilità di dare attuazione a specifici programmi di finanziamento alla ricerca dell'Unione europea nell'ambito delle azioni legate al programma Marie Skłodowska-Curie (MSCA), né con la titolarità di borse di dottorato di ricerca ovvero altre borse di studio, a qualunque titolo conferite da istituzioni nazionali o straniere, salvo il caso in cui queste siano finalizzate alla mobilità internazionale per motivi di ricerca.
3. Gli Incarichi post-doc nonché i contratti di ricerca di cui all'articolo 22 e i contratti di cui all'articolo 24 non sono tra loro compatibili e non possono essere fruiti contemporaneamente da un medesimo titolare, pertanto gli incarichi post-doc di cui all'articolo 22-bis non sono compatibili con:
 - a) titolarità di contratto di ricerca conferito ai sensi dell'art. 22 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, anche presso altri atenei o enti pubblici di ricerca;
 - b) titolarità di incarico di ricerca conferito ai sensi dell'art. 22-ter della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, anche presso altri atenei o enti pubblici di ricerca;
 - c) titolarità di contratto da Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
4. La durata complessiva dei rapporti instaurati con i titolari delle posizioni di cui agli articoli 22 (Contratti di Ricerca), 22-bis (Incarichi Post-doc), 22-ter (Incarichi di ricerca) e dei contratti di cui all'articolo 24 (RTT) della Legge 240/2010, anche con Atenei diversi, statali, non statali o telematici, con le istituzioni dell'Alta formazione artistica, musicale e coreutica, con le istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, e con gli Enti pubblici di ricerca non può in ogni caso superare gli undici anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o paternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.
5. L'Incaricato non può esercitare attività di lavoro autonomo o collaborazioni occasionali.
6. L'Incaricato può svolgere incarichi di didattica integrativa nelle Università compatibilmente con l'attività di ricerca, previa richiesta di autorizzazione al Presidente, su parere motivato del Responsabile del progetto, sentito il Responsabile della struttura di Ricerca, previa verifica che tale attività non comporti conflitto di interessi con le attività dell'Istituto e non pregiudichi il regolare svolgimento dell'attività di ricerca, tenendo conto anche delle regole di

rendicontazione previste dall'ente finanziatore.

Complessivamente l'impegno orario nel corso dell'anno accademico non può superare le 60 ore.

7. All'Incaricato non è consentito lo svolgimento di attività di insegnamento nella scuola, di ogni ordine o grado.
8. Fermo restando tutto quanto sopra, il titolare dell'incarico post-doc non può, in ogni caso, svolgere attività che possano determinare una situazione di conflitto di interesse con le attività dell'IISG o che non consentano il regolare svolgimento dell'attività di ricerca.
9. L'inosservanza delle disposizioni di cui al presente articolo costituisce causa di risoluzione del contratto, senza obbligo di preavviso da parte dell'IISG.
10. Ai fini del divieto e delle incompatibilità di cui al presente articolo, all'atto della stipula del contratto il vincitore presenta apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, impegnandosi a comunicare all'Istituto qualsiasi variazione, rispetto a quanto dichiarato, contestualmente al verificarsi della variazione stessa.

ART. 5 - DURATA DEGLI INCARICHI POST-DOC

1. Gli incarichi post-doc hanno durata almeno annuale e possono essere prorogati fino alla durata complessiva di tre anni, in ragione delle specifiche esigenze relative agli obiettivi e alla tipologia del progetto.
2. La durata complessiva dei rapporti instaurati ai sensi del presente articolo con il medesimo soggetto, anche da parte di istituzioni diverse, non può superare i tre anni, anche non continuativi.
3. I termini massimi di cui ai commi precedenti sono derogabili unicamente al fine di dare attuazione a specifici programmi di finanziamento alla ricerca dell'Unione europea nell'ambito delle azioni legate al programma Marie Skłodowska-Curie (MSCA).
4. Ai fini della durata complessiva dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o paternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

ART. 6 - TRATTAMENTO ECONOMICO, FISCALE, PREVIDENZIALE ED ASSICURATIVO

1. Agli Incaricati è corrisposto, per tutta la durata del contratto, un trattamento economico definito dalla singola istituzione in relazione all'impegno richiesto e alla complessità delle attività da svolgere, che non può in ogni caso essere inferiore al trattamento economico

spettante al ricercatore confermato a tempo definito in classe 0, al momento della sottoscrizione del contratto, come definito con decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca (D.M. del 6.08.2025 n. 0000592).

2. Tale importo, che si intende al netto degli oneri a carico dell'amministrazione erogante, è attribuito al titolare dell'incarico in rate mensili posticipate di pari importo.
3. Il rapporto di lavoro che si instaura tra IISG e il Contrattista è regolato dalle disposizioni vigenti in materia, anche per quanto attiene il trattamento fiscale, assistenziale e previdenziale e assicurativo previsto per i redditi da lavoro dipendente.
4. L'IISG provvede altresì alla copertura assicurativa contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali ed alla responsabilità civile.
5. Eventuali missioni in Italia o all'estero, necessarie per l'espletamento delle attività connesse al Contratto di Ricerca, potranno essere autorizzate dal Direttore Amministrativo previo parere del Responsabile della Ricerca e rimborsate nei modi e nei termini delle disposizioni adottate da IISG per il rimborso missioni dei dipendenti.

ART. 7 - SELEZIONE DEI CONTRAENTI

1. Gli Incarichi post-doc sono conferiti in seguito a pubbliche selezioni per titoli e colloquio orale, con possibilità che questo si svolga anche in una lingua diversa dall'italiano, per lo svolgimento di attività di ricerca, nonché di collaborazione alle attività didattiche e di terza missione.
2. Il bando di selezione, redatto per le finalità di cui al comma 1, è predisposto, anche in ossequio a principi e criteri generali di cui al presente Regolamento, dal Responsabile della struttura di Ricerca dell'IISG, per quanto di competenza e tenendo conto degli indirizzi espressi dal Presidente e reso pubblico con provvedimento del Direttore amministrativo, mediante pubblicazione sul sito web dell'IISG e su quelli del MUR e della UE, salve particolari forme di pubblicità espressamente richieste dai finanziatori dei programmi.
3. Il bando deve contenere ogni elemento ritenuto utile e necessario, tra cui, almeno: la descrizione del programma di ricerca e il relativo titolo; il gruppo scientifico-disciplinare; uno o più settori scientifico disciplinari, rientranti nel medesimo gruppo scientifico-disciplinare di cui al precedente punto;
4. Il bando deve indicare:
 - a) la tipologia contrattuale;
 - b) le attività oggetto dell'incarico;

- c) la durata;
 - d) la sede di svolgimento dell'attività;
 - e) la decorrenza, di norma il 1° del mese successivo all'approvazione atti delle procedure di selezione;
 - f) il Settore Scientifico Disciplinare;
 - g) i requisiti, le modalità e il termine di scadenza per la partecipazione alla procedura di selezione;
 - h) i criteri di valutazione e i relativi punteggi;
 - i) il numero massimo di pubblicazioni che ciascun candidato può allegare ai fini della valutazione;
 - j) il trattamento giuridico, economico e previdenziale.
5. Coloro che intendono partecipare alla selezione sono tenuti a presentare domanda secondo le modalità indicate nel bando. Alla domanda dovranno essere allegati:
- a) curriculum scientifico-professionale in formato europeo, in pdf;
 - b) elenco dei titoli e delle pubblicazioni, in pdf;
 - c) titoli, pubblicazioni e lavori che i candidati intendono sottoporre a valutazione comparativa nel limite massimo indicato dal bando, in pdf;
 - d) autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000 con la quale il candidato attesti la durata complessiva dei rapporti di cui all'art. 22, 22-bis, 22-ter e 24 della legge 240/2010 anche con atenei diversi, statali, non statali o telematici, con le istituzioni dell'Alta formazione artistica, musicale e coreutica, con le istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382 e con gli enti pubblici di ricerca.
 - e) autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000 con la quale il candidato attesti l'assenza di cause di incompatibilità e di conflitti di interesse nei confronti di IISG.
6. Il termine per la presentazione delle domande è stabilito dall'avviso, di norma è di 30 giorni e comunque non inferiore a 15 giorni, a decorrere dalla data di pubblicazione dell'avviso sul sito dell'IISG, del MUR e della UE.
7. I candidati sono ammessi con riserva alla procedura selettiva. Il Responsabile del procedimento può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla procedura selettiva per difetto dei requisiti prescritti.

ART. 8 - COMMISSIONI GIUDICATRICI CRITERI DI VALUTAZIONE E MODALITÀ DI SELEZIONE

1. La Commissione giudicatrice è nominata con provvedimento del Direttore amministrativo su proposta del Responsabile della struttura di Ricerca dell'Ente ed è composta da tre componenti, scelti tra i Tecnologi o Ricercatori dell'IISG o di altri Enti di Ricerca e delle Università, tra Professori Ordinari o Associati o esperti delle materie oggetto del bando. Almeno un componente dovrà essere scelto tra non dipendenti IISG. Le funzioni di segretario potranno anche essere svolte da un componente della Commissione, nominato nella prima riunione.
2. Nella prima riunione, la Commissione elegge al proprio interno il Presidente.
3. La Commissione adotta preliminarmente i criteri e i parametri ai quali intende attenersi, con specifico riferimento alle caratteristiche del progetto di ricerca. Tali criteri e parametri includono, per quanto riguarda i titoli: la valutazione della laurea, del dottorato di ricerca, dei diplomi di specializzazione e degli attestati di frequenza di corsi di perfezionamento post-laurea, conseguiti in Italia e all'estero, nonché dello svolgimento di una documentata attività di ricerca presso enti e istituzioni di ricerca, pubblici o privati, con contratti, borse di studio o incarichi, sia in Italia sia all'estero, partecipazioni a convegni nazionali e internazionali, organizzazione di questi stessi, premi o riconoscimenti per l'attività scientifica svolta, partecipazione a comitati scientifici ed editoriali; per quanto riguarda le pubblicazioni: congruenza con le tematiche del progetto; tipologia della pubblicazione, originalità, innovatività e rigore metodologico; rilevanza scientifica della collocazione editoriale; apporto individuale nei lavori in collaborazione.
4. La Commissione effettua la valutazione comparativa dei candidati mediante l'esame dei titoli e un apposito colloquio orale. Il colloquio è pubblico.
5. Per la valutazione comparativa dei candidati la Commissione giudicatrice dispone di 100 punti complessivi di cui 50 per i titoli e 50 per il colloquio;
6. Espletate le prove, la Commissione forma la graduatoria secondo l'ordine decrescente del punteggio finale ottenuto dai candidati.
7. La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punteggi della votazione complessiva riportata da ciascun candidato osservando, a parità di punteggio complessivo, la preferenza per il candidato più giovane di età.
8. La Commissione deve concludere la propria attività entro sessanta giorni dalla data del decreto di nomina (salvo per motivi di impossibilità comunicati al Presidente). Essa redige una relazione in cui sono espressi giudizi motivati, anche in forma sintetica, su ciascun candidato, e in cui è

indicato il vincitore, ovvero i vincitori se l'avviso prevede il conferimento di più Incarichi post-doc.

9. La graduatoria di merito con l'indicazione del vincitore o dei vincitori sarà pubblicata, a cura del Direttore amministrativo, con le stesse forme di pubblicità previste per il bando.
10. Il Presidente, sentito il Responsabile della Struttura di Ricerca, qualora il vincitore rinunci alla stipula del contratto entro il termine che gli verrà comunicato, potrà procedere allo scorrimento della graduatoria.
11. Ai componenti delle commissioni giudicatrici non è dovuto alcun compenso.
12. Per quanto non espressamente disciplinato, si applicano i principi del DPR 487/1994 e ss.mm.ii.
13. L'IISG si impegna a perseguire i suoi principali obiettivi di ricerca e di formazione rispettando i principi di pari opportunità, dignità e trattamento, indipendentemente dal genere, orientamento sessuale, etnia, religione, età e condizioni economiche. A tale finalità, il presente Regolamento, rispetta i principi trasversali previsti dal Regolamento UE 2021/241, in particolare sul principio della parità di genere, il principio di protezione e valorizzazione dei giovani e il principio di superamento dei divari territoriali.

ART. 9 - CONFERIMENTO DELL'INCARICO POST-DOC E STIPULA DEL CONTRATTO

1. Il Direttore amministrativo, mediante apposito provvedimento, conferisce al vincitore un Incarico post-doc di durata pari a quella prevista nel Bando di selezione, dandone comunicazione al vincitore medesimo. Quest'ultimo, entro il termine perentorio di quindici giorni dal ricevimento della comunicazione del conferimento, dovrà far pervenire una dichiarazione di accettazione attestando, contestualmente, di non trovarsi in alcuna delle condizioni ostative di cui all'art. 4, del presente Regolamento. Al provvedimento è allegato il contratto di diritto privato di lavoro dipendente a tempo determinato della durata prevista dal bando di selezione e la decorrenza. Il contratto contiene le specifiche funzioni, i diritti e doveri relativi alla posizione, le principali attività di ricerca/didattiche/di terza missione affidate, i compiti, il trattamento economico e previdenziale spettante.
2. L'incaricato svolge l'attività di lavoro presso la sede dell'IISG o, ove previsto dalle esigenze del Progetto, in altra sede definita dal Responsabile del progetto, in accordo con il Presidente, sentito il Responsabile della struttura di Ricerca.
3. Il contratto deve prevedere lo svolgimento di attività di ricerca/didattica/terza missione, ovvero la collaborazione ad un programma o a una fase di esso.

4. L'Incaricato è tenuto a rispettare quanto previsto dalla normativa in materia di proprietà industriale e intellettuale, dal Codice di comportamento, dal Codice etico dell'IISG e dalla normativa in materia di salute e di sicurezza nei luoghi di lavoro, in materia di privacy e trattamento dei dati personali, in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza. La violazione da parte del titolare dell'incarico di tali obblighi costituisce illecito disciplinare.

ART. 10 - MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL RAPPORTO DI LAVORO

1. Il titolare dell'incarico *post-doc* svolge attività di ricerca, collaborazione alle attività didattiche e di terza missione.
2. L'Incaricato articola la prestazione lavorativa di concerto con il Responsabile della struttura di ricerca ed è tenuto a dare conto della propria attività tutte le volte che gli venga chiesto; a tal fine può essere prevista la compilazione di un registro o *time sheet* in cui annotare, periodicamente, lo stato di avanzamento dell'attività svolta.
3. L'incaricato è tenuto a presentare, con periodicità di norma annuale e, comunque, al termine del rapporto, una particolareggiata relazione sull'attività svolta, vistata dal Responsabile della Ricerca.
4. Tutti i dati e le informazioni di cui l'incaricato verrà a conoscenza nello svolgimento dell'attività, dovranno essere considerati riservati. Il titolare dell'Incarico *post-doc* si impegna a mantenere la segretezza su tali dati e informazioni.
5. Fatto salvo il diritto morale riconosciuto dalla legge all'autore dell'opera o invenzione, l'IISG è titolare esclusivo dei diritti di proprietà intellettuale sui risultati ottenuti nel corso dell'attività svolta dal titolare di incarico *post-doc*, in esecuzione del contratto e in esito allo svolgimento del progetto di ricerca.
6. L'Incaricato è sottoposto ai controlli sanitari previsti dal D. Lgs. n. 81/2008 a carico dell'IISG.
7. La competenza disciplinare è quella prevista dal CCNL istruzione e ricerca. Ai sensi del art. 10 del Regolamento del Personale di IISG approvato con delibera del CdA n. 22 del 20.05.2022, il titolare del potere disciplinare è il Direttore Amministrativo.
8. All'Incaricato si applicano le norme in materia di:
 - a) tutela e sostegno della maternità e della paternità;
 - b) assistenza, integrazione sociale e diritti delle persone diversamente abili;
 - c) congedo straordinario e aspettativa per infermità. L'aspettativa per infermità non potrà

protrarsi per più di 4 mesi su base annua.

ART. 11 - VERIFICA DELL'ATTIVITÀ DEL CONTRATTISTA

1. È prevista una valutazione dell'attività svolta dall'Incaricato ai fini dell'eventuale proroga dell'incarico post-doc, da comunicarsi entro 1 mese dalla scadenza, con le modalità di seguito precisate.
2. Il Responsabile della struttura di Ricerca dell'Ente, su proposta del Responsabile del Progetto di Ricerca/didattico/di terza missione, valuta l'attività di ricerca svolta dall'Incaricato in ragione della funzione assegnata, nonché i lavori scientifici eventualmente prodotti. L'esito di tale valutazione è formalizzato e trasmesso all'Incaricato e al Presidente.
3. Il Responsabile della struttura di Ricerca dell'Ente, sulla scorta di tale valutazione può proporre la proroga di tale incarico per un periodo funzionale al Progetto di Ricerca/didattico/di terza missione e comunque entro una durata massima di 3 anni, nel rispetto delle previsioni normative vigenti.

ART. 12 - PROROGA DELL'INCARICO POST-DOC

1. L'incarico post-doc potrà essere prorogato annualmente, qualora la prosecuzione del progetto di ricerca/didattico/di terza missione sia necessario al raggiungimento dello scopo per il quale il contratto era stato posto in essere.
2. La proroga è subordinata alla verifica della relativa copertura finanziaria.
3. La durata complessiva dei rapporti instaurati con il medesimo soggetto, comprese le eventuali proroghe non può comunque essere superiore a tre anni, come previsto dall'art. 5 comma 2.

ART. 13 - DECADENZA DALL' INCARICO POST-DOC

1. Decadono dal diritto all'attribuzione dell'incarico post-doc i vincitori che non facciano pervenire all'IISG, entro il quindicesimo giorno successivo a quello di ricevimento della comunicazione, la dichiarazione di accettazione di cui al precedente articolo 9, comma 1.
2. L'incaricato che, dopo aver iniziato l'attività prevista, non la prosegua senza giustificato motivo, regolarmente e ininterrottamente per l'intera durata, o che si renda responsabile di gravi o ripetute mancanze o che, infine, dia prova di non possedere sufficiente attitudine, su proposta

del Responsabile della Ricerca dell'Ente o del Responsabile del progetto, può essere dichiarato decaduto dall'ulteriore fruizione dell'Incarico post-doc con disposizione del Presidente e formalizzato con motivato provvedimento del Direttore amministrativo.

ART. 14 - CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

1. La cessazione del rapporto di lavoro dell'Incaricato è determinata dalla scadenza del termine o dal recesso di una delle parti e da ogni altra causa di risoluzione prevista dalla normativa vigente.
2. Il recesso dal contratto può comunque avvenire, per entrambe le parti, qualora si verifichi una causa che, ai sensi dell'art. 2119 del c.c., non consenta la prosecuzione, anche provvisoria, del rapporto.
3. L'Incaricato può recedere per iscritto dando un preavviso pari a 30 giorni. In caso di mancato preavviso l'Amministrazione tratterà all'Incaricato un importo corrispondente alla retribuzione per il periodo di preavviso non dato.
4. Il recesso dal contratto da parte dell'IISG è disposto con provvedimento del Direttore, previa disposizione del Presidente su presentazione di una motivata richiesta, redatta dal Responsabile della struttura di ricerca e dal Responsabile del progetto.

ART. 15 - NORME TRANSITORIE E FINALI

1. Il presente Regolamento, previsto dall'art. 22-bis della legge 240/2010 e ss.mm.ii., adottato con delibera del Consiglio di Amministrazione, entra in vigore il giorno successivo a quello della delibera con adeguata pubblicità sul sito web istituzionale dell'IISG.
2. Per tutto quanto non previsto dal presente Regolamento si applicano le disposizioni (normative e contrattuali) di settore e il codice civile.